

## **Comunicazione inerente l'iter autorizzativo per l'utilizzo CSS CarboNext presso lo Stabilimento di Vernasca (PC)**

La Società Buzzi Unicem, che si è recentemente sottoposta ad una Valutazione d'Impatto Ambientale per portare a termine un completo e articolato iter istruttorio, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'impiego del Combustibile Solido Secondario CarboNext presso il proprio stabilimento di Vernasca (PC), nel rispetto degli Enti preposti che seguono l'iter stesso e per non creare turbative di sorta, non intende partecipare ad alcun dibattito televisivo su emittenti locali o nazionali, in riferimento all'argomento in questione.

La Società ritiene che in questo delicato momento siano necessari approfondimenti tecnici puntuali e riscontri oggettivi, senza cadere in facili enfattizzazioni e proclami, così come accade di leggere in queste settimane sulle testate giornalistiche locali. Per questo motivo si ritiene che un confronto sereno sull'utilizzo del CSS CarboNext debba svolgersi nelle sedi istituzionali opportune, con la presenza di controparti "addette ai lavori" (come Provincia, ARPA, ASL) e con le Amministrazioni locali, a cui più volte la Società scrivente ha rivolto la disponibilità ad illustrare nel dettaglio il "Progetto CarboNext"

La Società con dispiacere e preoccupazione constata che alcune Amministrazioni, congiuntamente ad alcune associazioni ambientaliste, enfattizzano una presa di posizione negativa e generalizzata senza "conoscere il progetto nel dettaglio" e cosa più grave senza volerlo approfondire, validando le proprie tesi su dati di letteratura generici, parziali e strumentali alla causa, o addirittura senza aver visionato la documentazione presentata nell'istanza di V.I.A.

La Società ribadisce pertanto ancora un volta la propria disponibilità ad illustrare il progetto CarboNext e rinnova l'invito alle Amministrazioni Locali a visitare gli impianti dove fin dal 2010 si produce questo combustibile, da allora utilizzato con continuità presso lo stabilimento di Robilante (CN), senza registrare alcuna anomalia sia nei parametri dei lotti conferiti che nel monitoraggio delle emissioni da esso derivanti, ma anzi con lusinghieri e positivi riscontri da parte degli Enti di controllo locali a conferma che quanto si sta proponendo è una delle migliori tecniche disponibili nel settore del cemento a livello mondiale.